

L'Arte Sacra di Rita Minelli



Le Opere di Rita Minelli, artista e insegnante dotata di indubbia capacità tecnica e creativa, spaziano dalle forme classiche dell'Arte alle sue espressioni più audaci e d'avanguardia. La sua è soprattutto, a parer mio, Arte Sacra. I suoi dipinti, nella loro manifestazione più intuitiva e aliena, sono animati da cromatismi e simbologie alchemiche potenti e parlano all'anima di chi li contempla, la quale si perde e si ritrova rinnovata, riequilibrata, guarita e risvegliata. I quadri di Rita Minelli sono "porte" verso mondi sconosciuti, profondi e nuovi, tuttavia ancestrali. Richiamano energie e risorse

interiori, innescano processi di trasformazione e conducono ad una forma di estetica spirituale sulla quale si plasma il sentire dell'osservatore. L'ambiente stesso nel quale vengono esibiti, risulta fortemente irrorato di un'aura di nuova e misteriosa bellezza, viatico di creatività e mutamenti. Abilità, ispirazione e forza immaginativa sono gli ingredienti di un'Arte sensibilmente caratterizzata, non solo straordinaria nei suoi tratti più classici e tradizionali, ma che, forte dell'esperienza personale e della ricerca spirituale dell'Artista, quando proiettata oltre, oserei definire "arte medianica", in quanto getta un ponte tra visibile e invisibile, relativo e assoluto, conosciuto e sconosciuto, terrestre e alieno, umano e divino, offrendo uno spazio e un tempo di libertà e risveglio coscienziale. Personalmente, contemplare le Opere di Rita, in stato meditativo e ricettivo, produce in me, stati di coscienza superiore, coinvolti nell'iper-dimensione del dipinto che si fa vivente e parlante, portatore di messaggi e nuove energie, dischiudendo in me possibilità e visioni dove il Qui e Ora si fa Ovunque e Sempre.

testo a cura di Carlo Dorofatti (Accademia Acos, esoterista, ricercatore)